



# Regione Umbria - Assemblea legislativa

## ISTRUZIONE: POPOLAZIONE SCOLASTICA IN AUMENTO. BAMBINI STRANIERI +14 PER CENTO, PIU' DISABILI MA ANCHE PIU' SOSTEGNO - IN TERZA COMMISSIONE IL PIANO TRIENNALE 2013-2015 PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

16 Settembre 2013

### In sintesi

*In Terza commissione l'assessore regionale all'istruzione Carla Casciari illustra il Piano triennale 2013-2015 per il diritto allo studio, che punta a valorizzare le risorse della scuola, migliorare l'accesso e la permanenza nel percorso di studi attraverso il sostegno a famiglie disagiate o con disabili, politiche di integrazione dei bimbi senza cittadinanza italiana. Più attenzione alla formazione professionale e all'istruzione tecnica superiore. Dal 2004-2005 i bambini stranieri sono aumentati del 14 per cento e gli alunni con disabilità del 46 per cento, ma le immissioni di insegnanti di sostegno, recentemente deliberate dal Ministero, riescono a far fronte alle necessità.*

**(Acs)** Perugia, 16 settembre 2013 - L'assessore regionale all'istruzione **Carla Casciari** ha presentato ai membri della Terza commissione del Consiglio regionale, presieduta da **Massimo Buconi**, il nuovo Piano triennale 2013-2015 per il diritto allo studio, un atto amministrativo della Giunta che si rivolge direttamente ai principali obiettivi tematici della Programmazione 2014-2020 nel settore, puntando quindi su: ricerca e innovazione; occupazione e mobilità dei lavoratori, inclusione sociale attiva e riduzione dell'abbandono scolastico precoce. Un documento giudicato "molto interessante" e perciò "meritevole di approfondimento" da membri della Commissione sia di maggioranza (**Brutti**, IDV) che di opposizione (**Modena**, PDL), che hanno richiesto anche una adeguata fase di partecipazione anche da parte dei soggetti non propriamente istituzionali, comprendendo quindi anche rappresentanze di insegnanti, imprenditori e studenti.

Casciari ha fornito alcuni dati prima di passare all'illustrazione degli assi d'intervento del Piano triennale, specificando che l'atto "si differenzia dai precedenti per via del mutato quadro economico e anche degli effetti della riforma Gelmini, che sono andati ad incidere sulla formazione professionale. La Giunta - ha detto l'assessore all'istruzione - ha tenuto conto dell'importanza, conformemente agli obiettivi europei della strategia '20/20', sia della formazione che del lavoro. E' stata prevista la costituzione di una fondazione in cui le imprese sono coprotagoniste".

Rispetto al dato nazionale del 4,5 per cento, in Umbria è aumentata di molto (dal 2004-2005 ad oggi, ndr) la presenza di bambini stranieri in età da 0 a 14 anni, esattamente più 14 per cento. La popolazione scolastica è aumentata dell'1 per cento, mentre il numero dei docenti è rimasto invariato (+0,4 per cento, ndr), "con la positiva immissione, da parte del Ministero - ha specificato l'assessore -, di un adeguato numero di insegnanti di sostegno che arrivano a soddisfare le esigenze del nostro territorio". La presenza di studenti disabili in Umbria segna un incremento del 5 per cento rispetto allo scorso anno, che viene compensato dall'incremento (+5,4 per cento) dei docenti di sostegno. Dal 2004-2005 ad oggi l'aumento di studenti con disabilità fa segnare +46 per cento.

Il tasso di dispersione scolastica è più basso in Umbria (12,3 per cento) rispetto alla media nazionale (19,2), così come "meno preoccupante, rispetto al dato nazionale - ha aggiunto Casciari - è la massa dei NEET, persone che non studiano e non hanno un lavoro". Gli studenti preferiscono i licei (più 13 per cento) rispetto agli istituti tecnici e professionali (in calo del 9 per cento).

### SCHEDA PIANO TRIENNALE 2013-2015 PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Il Piano triennale 2013-2015 per il diritto allo studio si articola in 3 assi d'intervento: il primo è quello sulle condizioni di accesso e permanenza nel sistema scolastico leFP (Istruzione e formazione professionale) e ITS (Istituti tecnici superiori), con interventi in favore di famiglie e studenti con rischi di esclusione o di abbandono dei percorsi educativi e formativi, quindi di sostegno del completamento dei percorsi scolastici e universitari nell'ambito dell'apprendistato.

Il secondo asse comprende interventi sulla qualità dell'offerta educativa, quindi a supporto della transizione al secondo anno della formazione professionale nel canale della leFP, in favore della partecipazione inclusiva degli alunni disabili e di quelli con cittadinanza non italiana. Supporto al tempo pieno. Anche interventi che valorizzino le competenze del personale precario e progetti sperimentali come l'e-learning e la mobilità internazionale nel sistema educativo, in linea con gli standard europei.

Il terzo asse riguarda gli interventi di sistema, in modo da accrescere la capacità di azione complessiva: il sistema informativo integrato delle politiche di diritto allo studio, gli investimenti in edilizia scolastica, l'istruzione prescolare,

l'orientamento alle transizioni nel sistema educativo, lo sviluppo dell'offerta e degli schemi di integrazione di istruzione e formazione professionale.

La Regione insiste sullo sviluppo delle capacità di saper attivare servizi utili e diffusi sul territorio, riaffermando il proprio ruolo di governo ed assumendo quindi sia una funzione di indirizzo che di supporto e di controllo del sistema.

**RISORSE** - Per quanto riguarda le risorse, il Piano triennale riassume quelle provenienti dal bilancio regionale, dalla programmazione nazionale e dalla nuova programmazione comunitaria 2014-2020. Per il 2013, con riferimento al diritto allo studio ed all'istruzione prescolare, le risorse della Regione ammontano a 3 milioni 956mila euro, cui si aggiungono ulteriori risorse statali e comunitarie riguardanti: interventi per famiglie vulnerabili (2 milioni 558mila 501,60 euro); interventi per famiglie numerose o in difficoltà (641mila 711 euro); Family help (246mila euro); interventi per famiglie con disabili (410mila euro); associazionismo familiare (100mila euro); Banche del tempo (100mila euro); azioni di innovazione tecnologica nelle scuole-Agenda digitale dell'Umbria (500mila euro); Istruzione e formazione professionale (800mila euro); Istruzione tecnica superiore triennio 2013-2015 (2 milioni 400mila euro); interventi di edilizia scolastica (4 milioni di euro); -borse di studio universitarie (5 milioni 400mila euro).

Oltre ai quasi 16 milioni di finanziamenti compresi nel Piano triennale 2013-15 per il diritto allo studio, sono stati stanziati, con provvedimenti successivi, altri 2 milioni e mezzo di euro per l'edilizia scolastica. Infine c'è una voce dell'assestamento di bilancio che destina ulteriori 150mila euro alle finalità di cui sopra. PG/

---

**Source URL:** <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/istruzione-popolazione-scolastica-aumento-bambini-stranieri-14>

#### **List of links present in page**

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/istruzione-popolazione-scolastica-aumento-bambini-stranieri-14>